UNIVERSITÀ DI PISA

ALLEVAMENTI ESTENSIVI

MARCO MARIOTTI

Anno accademico	2017/18
CdS	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
Codice	274GG
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ALLEVAMENTI ESTENSIVI	AGR/19	LEZIONI	106	MARCO MARIOTTI CLAUDIA RUSSO FEDERICA SALARI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI I (Russo)
Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla biologia e sulle tecniche di allevamento di ungulati presenti sul territorio italiano, con particolare attenzione ai suidi (cinghiale), cervidi e bovidi. Verano fornite nozioni sulla qualità della carne dei selvatici e verranno affrontati i problemi relativi alla predazione da lupo e volpe.
MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI II (Salari)
Il corso si propone di fornire le conoscenze sulle tecniche di allevamento di animali gestiti con metodo estensivo e biologico, con particolare riguardo al benessere animale.
MODULO DI SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI (Mariotti)
Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni di base necessarie per organizzare, in un'azienda zootecnica di tipo estensivo, la produzione degli alimenti vegetali secondo le norme previste per l'agricoltura integrata e biologica. Verranno inoltre trattate le principali tecniche agronomiche e le specie vegetali in grado di attrarre e favorire la presenza degli animali selvatici nell'ambiente faunistico-venatorio.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze verrà effettuata mediante un esame finale orale

Capacità

MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI I (Russo)
Al termine del corso lo studente dovrà possedere le conoscenze di base sulle tecniche di allevamento condotte con metodo estensivo. Dovrà avere le competenze necessarie per valutare la correttezza dei metodi di macellazione o abbattimento e le caratteristiche qualitative della carne di ungulati. Dovrà inoltre essere in grado di proteggere gli allevamenti dalla predazione.
MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI II (Salari)
Al termine del corso lo studente dovrà possedere le conoscenze di base sulle tecniche di allevamento condotte con metodo estensivo e biologico. Dovrà saper valutare in maniera comparativa i vari metodi in base a criteri di sostenibilità ambientale, economica ed etica.
MODULO DI SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI (Mariotti)
Al termine del corso lo studente sarà in grado di coltivare le principali specie vegetali destinate alla produzione di foraggi e concentrati secondo le metodologie previste per l'agricoltura integrata e per l'agricoltura biologica. Egli sarà inoltre in grado di realizzare interventi agronomici volti ad attrarre e favorire la presenza degli animali selvatici nell'ambiente faunistico-venatorio.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità verrà effettuata attraverso specifiche domande durante l'esame finale orale

Comportamenti

Nel corso delle attività pratiche/lezioni fuori sede, lo studente dovrà saper comunicare adeguatamente con il proprietario e con il personale delle aziende, utilizzando una appropriata terminologia, e dovrà inoltre comportarsi in maniera consapevole nei diversi ambiti secondo la normativa vigente sulla sicurezza e sul benessere animale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le attività pratiche il docente valuterà le proprietà di linguaggio e il comportamento dello studente, tramite l'osservazione della correttezza delle attività svolte e dell'attitudine alla relazione con il personale aziendale

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studente deve avere acquisito approfondite conoscenze relative alla Zootecnia, alla Agronomia e alle Coltivazioni foraggere

Indicazioni metodologiche

Le lezioni frontali, saranno svolte con l'ausilio di slides e filmati; le lezioni fuori sede prevedono visite aziendali con approfondimento degli argomenti trattati in aula.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI I (Russo)
Lezioni frontali (33 ore)

- I suidi (cinghiale): numerosità, descrizione, morfologia, comportamento (2)
- I cervidi (cervo, daino, capriolo): numerosità, descrizione, morfologia, comportamento (6)
- I bovidi (muflone, stambecco, camoscio): numerosità, descrizione, morfologia, comportamento (6)
- Tecnica di allevamento di ungulati da carne con metodo estensivo e semi-estensivo: strutture, alimentazione e gestione sanitaria (6)
- Differenze fra la macellazione dei selvatici e dei domestici, abbattimento in campo (2)
- Qualità della carne degli animali selvatici (4)
- Garanzia di filiera nella carne di selvatici e principali problematiche relative alla qualità sanitaria e nutrizionale (2)
- Principali predatori degli animali in allevamento estensivo: il lupo (4)
- Principali predatori degli animali in allevamento estensivo: la volpe (1)

Lezioni fuori sede (4 ore)
Esercitazioni in aula (3 ore): seminari tenuti da liberi professionisti
MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI II (Salari)
Lezioni frontali (17 ore)

- Criteri di sostenibilità ambientale. Impatto ambientale e produzioni zootecniche (1)
- Normativa di riferimento delle produzioni biologiche (2)
- Tecnica di allevamento dei bovini da latte con metodo estensivo e biologico: genotipo, strutture, alimentazione e gestione sanitaria (3)
- Tecnica di allevamento dei bovini da carne con metodo estensivo e biologico: genotipo, strutture, alimentazione e gestione sanitaria (3)
- Tecnica di allevamento di ovini da latte e da carne con metodo estensivo e biologico: genotipo, strutture, alimentazione e gestione sanitaria (3)
- Tecnica di allevamento con metodo estensivo e biologico dei suini (3)
- Il benessere animale negli animali da reddito (2)

Lezioni fuori sede (8 ore)
MODULO DI SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI (Mariotti)

- Cenni di impatto ambientale dell'agricoltura. (4)
- Principali problematiche relative alla gestione del pascolo, alla salvaguardia della fertilità dei terreni e alla difesa delle colture dalle principali avversità, adottando le normative previste per l'agricoltura integrata e per l'agricoltura biologica. In particolare verrà fatto specifico riferimento al bilancio della sostanza organica, alla fertilizzazione, alla gestione del letame, all'utilizzazione dei residui colturali, all'impiego delle colture da sovescio e alla lotta alle piante infestanti, in condizioni di ridotto o assente impiego di mezzi chimici di sintesi. (10)
- Principali modificazioni che i metodi di coltivazione integrato e biologico impongono alla tecnica colturale delle principali specie agrarie utilizzate per la produzione di fieno (erba medica, trifogli vari, graminacee da prato), insilato (mais, sorgo, cereali autunno-vernini) e concentrato (cereali, leguminose da granella). (10)
- Dimensionamento di un'azienda zootecnica in base al territorio disponibile coltivato secondo la normativa dell'agricoltura biologica. (2)
- La gestione della vegetazione nell'ambiente faunistico-venatorio: La diversificazione del territorio (colture arate e prati permanenti); la gestione dei residui colturali; le specie vegetali erbacee coltivate ed infestanti più importanti per gli animali selvatici; la gestione dei margini degli appezzamenti e dei margini colturali; le "beetle banks"; le colture a perdere: specie utilizzabili e tecniche agronomiche. (8)

Bibliografia e materiale didattico

MODULO DI ALLEVAMENTI ESTENSIVI I e II

- Materiale bibliografico fornito dal docente.
- Copia del materiale multimediale proposto in aula.

- Materiale didattico fornito dal docente
- Masoni A., Ercoli L., Bonari E., "Coltivazioni foraggere", SEU editrice, Pisa.
- Baldoni R., Giardini L., "Coltivazioni erbacee - Foraggere e tappeti erbosi", Patron Editore, Bologna
- Bonciarelli F., "Coltivazioni erbacee da pieno campo", Edagricole, Bologna
- Genghini M. 2004. Interventi di gestione degli habita agro-forestali a fini faunistici. Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, ST.E.R.N.A. Forlì

Indicazioni per non frequentanti

Il materiale didattico è disponibile su "Portale di Elearning" (https://elearning.vet.unipi.it/).

Modalità d'esame

Esame finale orale: l'esame consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, durante il quale saranno verificate le conoscenze con domande inerenti agli argomenti trattati durante il corso. La prova si considera superata se lo studente dimostra di aver appreso i concetti forniti durante il corso esprimendosi in modo chiaro ed usando la terminologia corretta, mettendo in relazione parti del programma e nozioni in modo congiunto per rispondere correttamente ad una domanda.

Ultimo aggiornamento 08/03/2018 11:59